

A Piacenza 3-3 contro la Feralpisalò

Bari, bastano 20 minuti per ritornare al passato

di Luca Guerra

L'allenatore Marino: "Abbiamo perso punti preziosi". Achik entra e segna il pari finale



▲ In gol Nasti festeggia dopo la rete dell'1-0

«Dopo l'autorete di Di Cesare siamo spariti dal campo, abbiamo perso punti preziosi». Le parole dell'allenatore del Bari Pasquale Marino sintetizzano il retrogusto amaro del 3-3 di Piacenza sul campo della Feralpisalò, risultato che come un vaso di Pandora scopercia i limiti di una squadra ancora lontana da quel filotto di vittorie che permetterebbe di limare le distanze dai piani alti della classifica. Al Garilli, dove 14 anni e mezzo fa era stata celebrata l'ultima festa promozione per la A, fanno tutto i biancorossi: vanno avanti di due reti, nel mezzo sbagliano un calcio di rigore, poi un blackout durato 22 minuti permette alla squadra di Zaffaroni, ultima e in grado di segnare appena sei reti nelle prime 12 giornate, di ribaltare il punteggio. A evitare una figuraccia davanti ai 1500 tifosi baresi presenti nel settore ospiti è Achik, una delle carte che Marino sceglie per rimettere in piedi i giochi: il 23enne marocchino entra in campo al 78' e dopo 30 secondi, al primo pallone toccato, batte Pizzignacco di controbalzo e festeggia il primo gol in carriera in Serie B. Nessuno

tra i presenti al Garilli avrebbe pensato a un esito simile al 49', con il Bari avanti di due reti grazie al colpo di testa di Nasti dopo sette minuti su assist di Koutsoupias e al gran sinistro da fuori area di Sibilli - alla terza rete nelle ultime quattro partite - intervallati anche dallo spreco dal dischetto all'11' del primo tempo di Diaw, bravo a involarsi verso Pizzignacco su un errore di Ceppitelli e conquistare il calcio di rigore ma pigro nella conclusione, bloccata dal portiere avversario. Fino all'alba del

secondo tempo si era visto il Bari delle prime tre uscite griffate Marino: difesa che rischia poco e linee compatte. L'autorete di capitano Di Cesare, sfortunato a deviare con il ginocchio un cross di Zennaro alle spalle di Brenno al 51', ha avuto l'effetto di far riaffiorare i limiti di inizio stagione: squadra che arriva in ritardo sui palloni "sporchi" e si abbassa. Così sono arrivati il 2-2 di Zennaro al 65', complice una respinta corta di Sibilli in area su punizione di Martella, e il 3-2 di Sau, favorito da una disattenzione di Koutsoupias sull'irruzione da sinistra di Felici e da una svista dell'arbitro Bonacina (ampiamente insufficiente la sua direzione sotto gli occhi del designatore Rocchi, presente in tribuna) su un fallo ai danni di Dorval al 78'. Ferito nell'orgoglio, il Bari ha avuto il merito di reagire con un 4-2-4 a trazione anteriore e con il pareggio di Achik. Il salvataggio di Vicari nel finale su Herghelegiu e quello di Balestrero sullo stesso Vicari hanno impedito al punteggio di cambiare ancora. Resta l'imbattibilità della gestione Marino. Al San Nicola il 25 novembre, arriverà il Vezia, distante nove punti dai 18 di un Bari tornato fuori dalla zona playoff.

Le pagelle

di Enzo Tamborra

6 Brenno Subisce per la prima volta tre gol in una sola partita, ma non gli si possono attribuire particolari responsabilità. Per il resto, sbriga con tranquillità l'ordinaria amministrazione.

5,5 Pucino Meno brillante che nelle precedenti apparizioni. Nel secondo tempo, anche lui frana sulla corsia destra. **Dal 33' st Aramu 5,5** Il suo ritardo di condizione sta diventando un mistero.

5,5 Di Cesare Viene subito ammonito, poi macchia la prestazione con lo sciagurato autogol che riapre la partita. Qualche passaggio a vuoto ci può stare anche per lui.

5,5 Vicari Anche lui partecipa al festival delle amnesie. Stacca la spina così come gli altri colleghi di reparto. Anche per questo la Feralpisalò, che aveva segnato sei gol nelle precedenti dodici gare, ne realizza tre in un solo tempo.

5,5 Dorval Puntato e superato a più riprese dagli esterni avversari, mostra il suo lato debole in fase di contenimento. Sul gol del sorpasso dei lombardi subisce un fallo non rilevato dall'arbitro. E nel finale prova a rifarsi, ma Bonacina non vede un mani di un avversario sul suo cross.

6 Koutsoupias Pennella per Nasti in occasione del gol che sblocca il match. Bene sino all'intervallo. **Dal 33' st Achik 6,5** Fa gol al primo pallone toccato. Rete di pregevole fattura, a conferma delle qualità tecniche del ragazzo prelevato dal Cerignola.

5,5 Acampora Colpito dalla pallonata di Vicari, esce dopo un'ora di gioco. In precedenza aveva giocato ad intermittenza, dimostrando di non essersi ancora calato perfettamente

Sibilli e Nasti in crescita Diaw sbaglia un rigore

nel ruolo di play rimasto vacante dopo l'infortunio di Maiello. **Dal 15' st Maita 6** Entra nell'azione del definitivo 3 a 3.

6,5 Sibilli Un tempo si chiamavano gol della domenica, ma l'ex Pisa fa diventare normali autentiche prodezze. Per lui è il quarto gol stagionale, già superato il bottino (3) dello scorso anno a Pisa. Altre giocate di pregevole fattura, alternate da qualche ragionevole pausa.

6 Ricci Un primo tempo di lusso, una spina nel fianco destro della difesa avversaria. Comincia bene anche la ripresa, poi si fa inghiottire anche lui dal vortice negativo che cambia rapidamente la partita. Si rifà vivo nel finale, sfiorando in acrobazia il gol del clamoroso 4 a 3.

6 Nasti Timbra di testa il suo terzo gol stagionale. Bella la sua torsione, a conferma che il ragazzo cresciuto nel Milan ha numeri per diventare un giocatore importante. Di seguito si smarrisce un po'.

5 Diaw Si procura il rigore del possibile 0 a 2, ma lo sbaglia calciando con troppa sufficienza. Poi non reagisce e gioca una gara mediocre. Non quello che ci si aspetta da un giocatore con la sua esperienza e con i suoi numeri. **Dal 40' st Bellomo sv**

5,5 All. Marino Fiuta la possibilità di riaccendere i sogni del Bari e dei suoi tifosi. La sensazione è che assista inerme al crollo della sua squadra dopo il raddoppio di Sibilli. Dopo il gol che rimette in corsa la Feralpi, pensa ai cambi, ma non li effettua. Sull'orlo della clamorosa sconfitta, cambia modulo passando al 4-2-4 e azzeca soprattutto la mossa Achik.